



Piano Triennale Offerta Formativa

2022/2023-2023/2024-2024/2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC INSIEME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12618/IV.1** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 49/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Insieme", istituito nel 1998, è collocato in un **TERRITORIO** sul quale afferiscono tre diverse realtà comunali Buonconvento, Montalcino e San Quirico d'Orcia, con relative frazioni, nove in totale.

L'estensione territoriale è di Km² 427,33.

I Comuni, collocati a sud della Provincia, presentano collegamenti abbastanza difficoltosi e tutti su strada, a eccezione di Buonconvento che si avvale del servizio ferroviario.

Il paesaggio è prevalentemente collinare, seppur con la presenza di una zona pianeggiante piuttosto ampia nel comune di Buonconvento.

L'**ECONOMIA** trova le sue radici nel settore primario e nel turismo.

L'agricoltura, nella zona collinare, si è progressivamente affermata con colture di qualità che comportano perlopiù delle occupazioni a carattere stagionale.

In pianura le colture sono prevalentemente estensive e contano su manodopera specializzata.

All'allevamento di ovini e bovini si affianca, in alcune zone, l'apicoltura.

Per quanto concerne l'artigianato, è da segnalare la piccola imprenditoria legata all'edilizia e alla lavorazione del legno.

Le attività industriali sono poco presenti sul territorio: incentrate sulla produzione di ceramiche e manufatti in cotto, sono al momento in situazione di crisi.

Costanti e crescenti, compatibilmente con la situazione epidemiologica, sono invece i flussi turistici di passaggio e di permanenza, con conseguente sviluppo di attività votate all'accoglienza e al ristoro, soprattutto di tipo agriturismo.

Risulta bassa, sebbene in crescita, la percentuale di disoccupazione.

Analizzando **SOCIETÀ E CULTURA** del contesto di riferimento, si evince che la popolazione conta 11.411 abitanti (con una densità per km² che va dai 18 di Montalcino ai 62 di San Quirico d'Orcia).

Significativi sono i flussi migratori interni ed esterni che, in molti casi, comportano la presenza di nuclei familiari appartenenti ad altre culture: l'alta considerazione delle tradizioni storico-culturali e lo spiccato senso di appartenenza dei residenti, si affiancano pertanto al forte valore dell'accoglienza.

Crescente è dunque, nel complesso, la solidarietà sociale.

Al momento sono però ancora troppo poche le strutture per l'accoglienza e l'aggregazione giovanile.



Hanno rappresentato e rappresentano una preziosa risorsa per il territorio le associazioni di volontariato, è invece auspicabile un'incisività ancora maggiore di quelle culturali.

Dopo le difficoltà degli ultimi tempi, sembrano aver ritrovato nuovo slancio le associazioni sportive, le filarmoniche, le iniziative museali e le attività di quartiere.

Le principali **RISORSE DEL TERRITORIO** sono rappresentate dagli stessi Enti Locali; dalle Biblioteche comunali; dalle strutture scolastiche (a Montalcino sono presenti anche due Scuole Secondarie di Secondo Grado); dai Poliambulatori; dai servizi di volontariato e per il pronto soccorso; dai Quartieri; dalle varie associazioni sportive, ricreative e musicali; dalle aziende di piccola e media entità; dagli Istituti Bancari; dai Musei; dai numerosi studiosi locali (esperti che offrono agli insegnanti e ai cittadini opportunità di scambio, confronto e collaborazione).

Nell'attuale contesto emerge però il bisogno di individuare nuove risorse per consolidare ulteriormente un tessuto sociale capace di creare inclusione e integrazione, oltre che di promuovere una "memoria storica" comune e partecipata.

Al cittadino è richiesta soprattutto capacità di agire e di confrontarsi.

Il cambiamento della società è continuo, a tratti imprevedibile, pertanto mette nella condizione di rivedere e aggiornare continuamente conoscenze, punti di vista e relazioni.

Il cittadino globale deve saper imparare per tutto l'arco della vita, comunicare, costruire relazioni in ambiti multiculturali, usare tecnologie, padroneggiare competenze e meta-competenze, capire la complessità e la trasformazione.

In questa prospettiva, inevitabilmente, crescono il valore e la responsabilità della scuola.

I cittadini di domani avranno bisogno di utilizzare in modo flessibile e creativo abilità e conoscenze: i processi di apprendimento dovranno quindi promuovere il saper agire, partendo proprio dalle nuove competenze e dalla cittadinanza.

L'analisi del contesto sociale impone, però, anche un'ultima riflessione sulle difficoltà di lavoro - e quindi di reddito - in cui si trovano alcune delle famiglie dei nostri alunni. Si tratta di disagi creati dall'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi due anni che, oltre ad essere di tipo economico, sono spesso di tipo sociale, relazionale, emotivo e psicologico e che pertanto impongono e imporranno sistematicamente, da parte di tutte le istituzioni, una rilevazione di nuovi bisogni e una costante flessibilità nel tentativo di dare risposte sinergiche ed efficaci.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC INSIEME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC81100G
Indirizzo	VIA LAPINI N. 2 MONTALCINO (SI) 53024 MONTALCINO
Telefono	0577848117
Email	SIIC81100G@istruzione.it
Pec	siic81100g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icinsiememontalcino.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA DI TORRENIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81102D
Indirizzo	VIA PALMIRO TOGLIATTI FRAZ.TORRENIERI (SI) 53024 MONTALCINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Togliatti 2 - 53028 MONTALCINO SI

SCUOLA INFANZIA DI MONTALCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SIAA81103E
Indirizzo	VIA LAPINI N 2 MONTALCINO (SI) 53024 MONTALCINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Lapini 2 - 53024 MONTALCINO SI

SCUOLA INFANZ-S.QUIRICO D'ORCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81104G
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI N.125 SAN QUIRICO D'ORCIA (SI) 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Via Dante Alighieri 125 - 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA SI

SCUOLA INFANZIA DI BUONCONVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81105L
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI BUONCONVENTO (SI) 53022 BUONCONVENTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F.lli Rosselli 19 - 53022 BUONCONVENTO SI

SCUOLA INFANZIA DI MONTISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81107P
Indirizzo	VIA UMBERTO I, N. 1 MONTISI 53020 MONTALCINO

SCUOLA PRIMARIA DI MONTALCINO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81101N
Indirizzo	VIA LAPINI N 2 MONTALCINO (SI) 53024 MONTALCINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Lapini 2 - 53024 MONTALCINO SI
Numero Classi	8
Totale Alunni	122

SCUOLA PRIMARIADI TORRENIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81102P
Indirizzo	VIA PALMIRO TOGLIATTI, 2 FRAZ. TORRENIERI 53024 MONTALCINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Togliatti 2 - 53028 MONTALCINO SI
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

SCUOLA PRIM. S. QUIRICO D'ORCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81103Q
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 7 SAN QUIRICO D'ORCIA 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Dante Alighieri snc - 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA SI
Numero Classi	5
Totale Alunni	89



SCUOLA PRIMARIA BUONCONVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81104R
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI 11-13 BUONCONVENTO (SI) 53022 BUONCONVENTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F.lli Rosselli 3 - 53022 BUONCONVENTO SI
Numero Classi	8
Totale Alunni	149

SEZIONE DI BUONCONVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM81103P
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI 13 - 53022 BUONCONVENTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F.lli Rosselli 3 - 53022 BUONCONVENTO SI
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

SEZIONE S. QUIRICO D'ORCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM81101L
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 1 - 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via delle Scuole 1 - 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA SI
Numero Classi	5
Totale Alunni	87



SCUOLA MEDIA DI MONTALCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM81102N
Indirizzo	VIA LAPINI N. 2 MONTALCINO 53024 MONTALCINO
Edifici	• Via Lapini 2 - 53024 MONTALCINO SI
Numero Classi	6
Totale Alunni	143

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "INSIEME" attualmente è articolato in 12 plessi: 5 infanzia, 4 primaria e 3 secondaria di primo grado dislocati nei tre comuni ed in due frazioni: Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia, Torrenieri e Montisi.

La popolazione studentesca, oltre ad essere numerosa, è variegata per provenienza e caratteristiche; ciò diventa un arricchimento per tutti gli alunni. La percentuale significativa (17-18%) di alunni con cittadinanza non italiana e il numero di studenti con disabilità e DSA certificato è in linea con la media nazionale, ma superiore al riferimento provinciale. A ciò si aggiunge una variabilità rilevante all'interno delle classi. La somma di tali elementi richiede una maggior personalizzazione nella gestione delle risorse e dei tempi.

Le previsioni per il triennio 2022-25 sono di un decremento nel numero dei bambini nati e residenti nei tre Comuni principale bacino di utenza dell'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	5
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Tecnologia	2
	Ceramica	2
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	43



Approfondimento

In ciascun plesso di scuola dell'infanzia sono presenti strumentazioni multimediali (LIM, PC, stampanti,...), aule polifunzionali, refettorio e spazi per l'attività motoria. All'esterno le attività possono essere svolte in spazi ampi e strutturati con giochi e/o percorsi.

Nei plessi di scuola primaria oltre alle aule didattiche dotate di LIM o Monitor touch, sono stati allestiti laboratori creativi (artistico-musicale), scientifici e informatici. Sono presenti in ciascuno di essi biblioteca, refettorio e palestra.

Nelle tre sedi di scuola secondaria di primo grado alle aule, tutte dotate di Monitor touch, acquistati con la partecipazione all'Avviso PON "Digital board", si affiancano laboratori informatico, di arte, di musica, di scienze, la palestra e spazi per la lettura. Tutti i locali sono dotati di LIM.

Le Amministrazioni comunali garantiscono il trasporto degli alunni o con scuolabus o con convenzioni con il trasporto pubblico o con progetto pedibus.

Le associazioni del volontariato supportano il trasporto degli alunni con disabilità grave attraverso mezzi attrezzati.

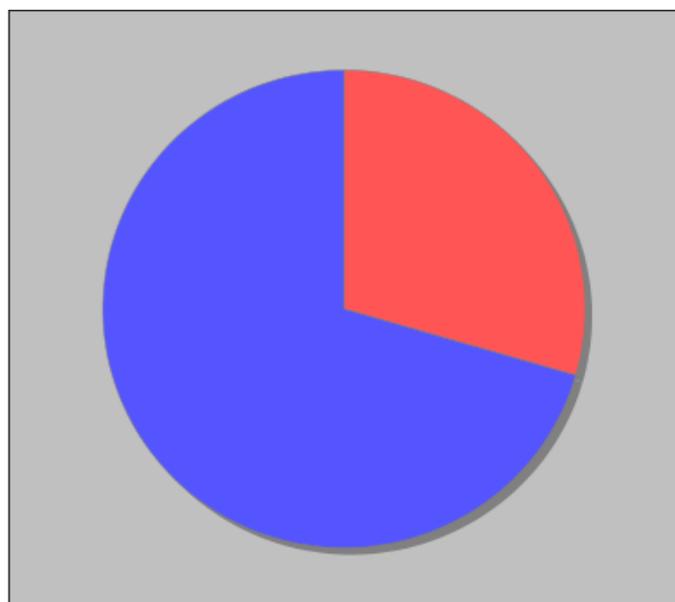


Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	30

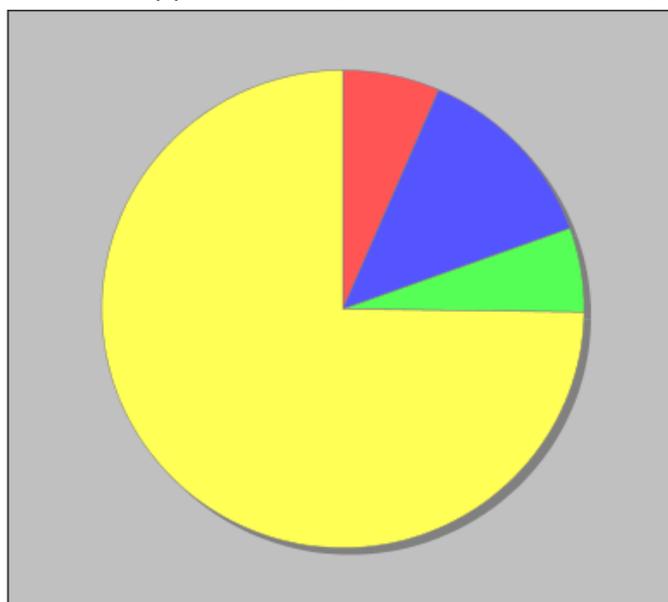
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 92

Approfondimento

Risorse professionali

Le risorse professionali dell'Istituto sono costituite dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, dai docenti e dal personale ATA, la cui consistenza numerica viene annualmente definita dall'USP.



Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo dal 2015, il DSGA ha un incarico effettivo dal 2019 ed entrambi sono al loro terzo anno presso l'Istituto.

Nel 2022/23 sono in servizio:

- 118 a tempo indeterminato (con una percentuale del 75%) e 51 a tempo determinato come docenti di organico dell'autonomia, di cui 1 unità di potenziamento alla scuola dell'Infanzia, 3 alla scuola primaria e 1 alla scuola secondaria di primo grado;
- 2 Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato;
- 18 collaboratori scolastici a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato.

Tali risorse possono essere integrate da collaboratori esterni, per lo sviluppo di specifici progetti, e da figure professionali (operatori socio-sanitari della ASL, operatori sociali, operatori tecnico-sportivi, operatori di Enti territoriali, volontari) ad integrazione del lavoro dei docenti.

La qualità del servizio consiste essenzialmente nella capacità di mettere in relazione domanda e offerta di formazione, facendo in modo che si riesca a soddisfare al meglio i bisogni degli utenti e le aspettative del contesto.

Per svolgere questo compito è necessario attivare tutte le risorse interne, attraverso un efficace sistema di comunicazione e di gestione collegiale.

La struttura organizzativa interna è consolidata e durevole nel tempo e valorizza al meglio l'esperienza e le competenze del personale docente e ATA in servizio (nel 2021/22 il 90% dei docenti di scuola primaria e il 79% di scuola secondaria di primo grado è nell'Istituto da più di 5 anni, così come il 90% degli assistenti amministrativi e 59% dei collaboratori scolastici); tuttavia è adeguata ad affrontare agilmente cambiamenti, avvicendamenti e bisogno di flessibilità. La maggior parte dei docenti impegnati in attività di sostegno possiede la specializzazione o sta perseguendo una formazione specifica sull'inclusione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Collegio dei Docenti su indirizzo del Dirigente Scolastico ha elaborato il P.T.O.F. tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'offerta formativa si articola tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto.

Il Piano si sviluppa su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'uniformità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF comprende l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e tiene conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti obiettivi generali:

affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;

garantire un'organizzazione orientata alla collegialità, massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;

assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti e per ciascuno attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi,



consapevoli e responsabili;

ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali;

promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;

valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Grande attenzione andrà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti territoriali tra scuole e tra scuola ed Ente locale.

La finalità perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è l'Obiettivo 4, agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

Questa finalità si inserisce perfettamente nell'impostazione già tracciata dal PTOF 2019- 2022 e trova la sua declinazione in termini di priorità e obiettivi di miglioramento per il prossimo triennio specificatamente in :

- Valorizzazione della comunità educante (alunni, docenti, personale ATA, contributo delle famiglie e del territorio, formazione del personale)
- Successo formativo ed inclusione (didattica per competenze, innovazione della metodologia didattica)
- Continuità (condivisione di percorsi, strategie, buone prassi)
- Orientamento (sviluppo della riflessione condivisa sulla valutazione formativa e autovalutazione per un orientamento scolastico e formativo)
- Autovalutazione e Miglioramento (autovalutazione e metavalutazione dei singoli e del sistema per un'organizzazione competente e qualificata che favorisce il benessere organizzativo)
- Comunicazione (per favorire la circolarità delle informazioni, la collegialità e la condivisione dei progetti e degli obiettivi)
- Attrezzature e risorse (reti e dispositivi, organico dell'autonomia, personale ATA)

Il perseguimento di questi obiettivi sarà facilitato dalla progettazione di iniziative di realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Costruire e somministrare strumenti di rilevazione dell'avvenuta acquisizione delle competenze trasversali, in particolare dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA**

Al fine di raggiungere il traguardo definito si rileva innanzitutto la necessità di revisionare il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA esistente al fine di apportare le integrazioni necessarie e garantire ai numerosi alunni, provenienti da altri Paesi durante tutto l'anno scolastico, di essere accolti nel contesto il più adeguato possibile, con strategie e metodologie capaci di rispondere ai loro specifici bisogni. Oltre a questo, risulta fondamentale implementare in tutti gli ordini L'ATTIVITÀ LABORATORIALE in modo tale che essa diventi una pratica didattica portante e rappresenti un'opportunità di valorizzazione delle molteplici intelligenze degli studenti: creare dei percorsi attraverso una pluralità di linguaggi può portare ad un generale miglioramento delle competenze disciplinari in generale e degli esiti in uscita all'Esame di Stato in particolare. Oltre a ciò sono da implementare, diversificare e personalizzare le strategie per il RECUPERO E IL POTENZIAMENTO; vanno pertanto strutturati ambienti di apprendimento sempre più innovativi, sperimentate strategie specifiche e promossi puntuali momenti di formazione per i docenti. Per questi ultimi, accanto ai momenti di confronto e scambio all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti, sono fondamentali gli incontri in verticale, con particolare attenzione alle classi -ponte. La revisione del Curricolo verticale (con la condivisione degli obiettivi disciplinari e una specifica attenzione alle competenze chiave e di cittadinanza), l'inclusione e l'accoglienza, l'attenzione ai progetti per la continuità e la valorizzazione delle risorse umane in genere, l'adeguamento delle attrezzature e degli spazi grazie al PNRR, rappresentano il filo conduttore di ogni percorso.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo verticale sulla base delle competenze chiave e di cittadinanza

Progettare incontri periodici tra docenti per strutturare prove comuni, griglie di valutazione e condividere metodologie.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento innovativi



○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre uno specifico protocollo di accoglienza che indichi tempi e modalità di osservazione, risorse da attivare, strategie/metodologie.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare incontri periodici tra docenti per condividere azioni di miglioramento in continuità.

Attività prevista nel percorso: PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Associazioni
Responsabile	Gruppo di lavoro
Risultati attesi	Predisporre un nuovo protocollo. Condividere e approvare il protocollo costruito. Sperimentare l'adozione dello strumento predisposto.



Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' LABORATORIALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Consiglio di classe
Risultati attesi	Incrementare il numero di classi che svolgono sistematicamente attività laboratoriali. Ampliare le tipologie di attività laboratoriali, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. Introdurre l'attività laboratoriale come pratica didattica nella scuola secondaria di primo grado.

Attività prevista nel percorso: STRATEGIE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Consiglio di classe
Risultati attesi	Progettare strategie di recupero e potenziamento efficaci.



Personalizzare gli interventi attraverso metodologie innovative.
Ridurre numero alunni con esiti medio-bassi all'Esame di Stato.

● **Percorso n° 2: PREDISPOSIZIONE STRUMENTI DI RILEVAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI**

In relazione al secondo percorso il punto di partenza è rappresentato dalla REVISIONE DEL CURRICOLO verticale esistente al fine di coglierne i punti di forza e apportare le integrazioni necessarie per rispondere ai nuovi bisogni emersi (in particolar modo in relazione alla valutazione nella scuola primaria introdotta con l'Ordinanza n.172 del 2020). Dopo un'attenta condivisione degli obiettivi individuati, con attenzione a un confronto in verticale e agli anni di passaggio tra un ordine e l'altro in particolare, la riflessione deve volgere sulle competenze chiave -in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità- e su quelle di cittadinanza.

Un secondo momento prevede la PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI agili ed efficaci per la rilevazione delle competenze in uscita in ogni ordine.

Successivamente la CONDIVISIONE/SPERIMENTAZIONE DELLE GRIGLIE di rilevazione strutturate favoriranno la riflessione e il confronto sulle competenze raggiunte dagli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Costruire e somministrare strumenti di rilevazione dell'avvenuta acquisizione delle competenze trasversali, in particolare dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curricolo verticale sulla base delle competenze chiave e di cittadinanza

Predisporre gli strumenti di rilevazione delle competenze trasversali di imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità

Sperimentare gli strumenti di rilevazione delle competenze costruiti

Attività prevista nel percorso: REVISIONE CURRICOLO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo di lavoro
Risultati attesi	Rivedere gli obiettivi disciplinari del curricolo esistente. Predisporre il curricolo con una struttura più aderente ai bisogni attuali. Precisare obiettivi ed attività per lo sviluppo delle competenze chiave di "imparare ad imparare" e "spirito di iniziativa ed imprenditorialità".

Attività prevista nel percorso: STRUTTURAZIONE STRUMENTI DI RILEVAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo di lavoro
Risultati attesi	Strutturare griglie di rilevazione delle competenze chiave di "imparare ad imparare" e "spirito di iniziativa ed imprenditorialità".

Attività prevista nel percorso: CONDIVISIONE-SPERIMENTAZIONE GRIGLIE DI RILEVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo di lavoro
Risultati attesi	Sperimentare le griglie di rilevazione costruite. Condividere i risultati del monitoraggio successivo.

● **Percorso n° 3: VALORIZZAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI**

Per la valorizzazione delle competenze trasversali risulta fondamentale la predisposizione di AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SEMPRE PIÙ INNOVATIVI, stimolanti, capaci di far emergere e valorizzare le capacità di tutti e di ciascuno. La molteplicità di strategie, la sperimentazione di vari linguaggi, la personalizzazione con metodologie mirate, sono sicuramente da promuovere. Rispondere ai bisogni degli studenti, presuppone però una conoscenza approfondita e aggiornata delle loro fasi di sviluppo intellettuale, sociale e relazionale oltre che delle loro modalità di apprendere, comunicare, interagire. Da questo, il pensiero di organizzare un CONFRONTO CON ESPERTI ESTERNI che sappiano offrire una formazione puntuale e specifica su queste tematiche e che al contempo possano restituire gli stimoli necessari per una RICERCA-AZIONE.

Attraverso quest'ultimo passaggio, i docenti potranno ulteriormente documentarsi sulle strategie più efficaci per favorire l'inclusione, il recupero, il potenziamento degli apprendimenti degli studenti in un'ottica di piena valorizzazione delle risorse umane e professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento innovativi

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i percorsi di apprendimento con strategie e metodologie mirate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze formali e non formali dei docenti

Attività prevista nel percorso: PROGETTO CONTINUITA'

Tempistica prevista per la 5/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Gruppo di lavoro

Risultati attesi Costruire progetto di continuità che coinvolga i vari ordini di scuola. Implementare gli incontri tra docenti.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLE FASI DI SVILUPPO DEGLI ALUNNI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Dirigente Scolastico

Risultati attesi Riflettere sulle fasi di sviluppo cognitivo ed emotivo degli alunni.
Formarsi sulle pratiche metodologiche più efficaci in relazione all'età degli studenti.

Attività prevista nel percorso: RICERCA-AZIONE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2025

Destinatari Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Dipartimento

Risultati attesi

Applicare le riflessioni a seguito dell'attività formativa svolta.
Predisporre ambienti di apprendimento stimolanti ed innovativi. Sperimentare le metodologie ritenute più efficaci.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il piano di miglioramento strutturato è caratterizzato da una forte spinta degli ambienti innovativi di apprendimento intesi non semplicemente come aule attrezzate o laboratori, ma soprattutto come contesti in cui strumenti, metodologie, pratiche didattiche suscitino negli alunni motivazione per lo studio, rispondano ai loro interessi e facilitino il raggiungimento del successo formativo.

A tal proposito gli arredi, i contenuti digitali, i software rappresentano una risorsa imprescindibile che si affianca alla professionalità necessariamente sempre più esperta dei docenti, raggiunta anche attraverso una formazione mirata.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentazione di varie metodologie didattiche, in particolare di quella laboratoriale. Valorizzazione degli spazi innovativi di apprendimento e messa a sistema di esperienze che prevedano, in tutti gli ordini di scuola, un ruolo attivo degli studenti. Potenziamento di strumenti didattici che sappiano rispondere agli interessi e ai bisogni degli alunni oltre ad accrescere la loro motivazione. Implementazione di tutti quei processi afferenti alle TIC che possano produrre e migliorare conoscenze e strumenti di apprendimento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Predisposizione di specifici strumenti per la rilevazione delle competenze, soprattutto nelle classi-ponte. Condivisione, sia sul piano degli strumenti che del significato attribuito ai termini utilizzati per esprimere la valutazione, in modo che in tutte le classi dell'Istituto coinvolte ci siano



criteri uniformi e condivisi.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Revisione del curriculum alla luce delle competenze chiave e di cittadinanza, con un'individuazione di obiettivi e attività che siano il più possibile vicini ai bisogni, agli interessi e alle modalità di apprendere degli studenti. Strutturazione di percorsi che superino la frammentarietà del sapere a favore di capacità, abilità, conoscenze e competenze trasversali che possano far emergere e rinforzare le caratteristiche di ciascuno studente. Valorizzazione, accanto agli apprendimenti formali, di quelli non formali: essi rappresentano spesso un importante veicolo per attivare il coinvolgimento, il potenziamento e la spinta della motivazione.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

In particolare l' Azione 1 – Next generation classrooms per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi è destinata alle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado in proporzione al numero delle classi attive.

In questo contesto le iniziative previste per le scuole primarie e secondarie di primo grado del nostro Istituto sono:

Progettazione e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi.

Predisposizione di attività per lo sviluppo della didattica laboratoriale.

Organizzazione di iniziative per lo sviluppo delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle competenze digitali.



Aspetti generali

Iniziative di ampliamento curricolare

Il contesto multiforme, le diverse tipologie di utenza, le specifiche professionalità dei docenti costituiscono una ricchezza per il nostro Istituto, che però necessita di essere armonizzata in un percorso formativo comune.

A tale proposito il Collegio dei Docenti ha raccolto le singole iniziative in cinque macro aree comuni:

- 1) AREA LINGUISTICA
- 2) AREA MATEMATICA/ SCIENTIFICA/AMBIENTALE (SCUOLE GREEN)
- 3) AREA CORPOREO/ ESPRESSIVA/EMOZIONALE
- 4) AREA MUSICALE (PROGETTO TOSCANA - MUSICA)
- 5) AREA DELL' INCLUSIONE - INTEGRAZIONE - CONTINUITA' EDUCAZIONE CIVICA

I progetti trasversali che vedono coinvolti gli alunni di più plessi sono:

- "Progetti Continuità : Continuità 0-6; Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di primo grado.
- Progetti finanziati dalla Regione Toscana con il Piano Educativo Zonale delle conferenze zonali di riferimento Senese e Amiata-Val d'Orcia: "Orientamento", "Integrazione ed Inclusione", "Progetto 0-6 Leggere Forte"
- Progetto "Potenziamento lingua inglese" con insegnanti madrelingua (scuola secondaria di primo grado)
- Certificazioni linguistiche: Trinity, KET per la lingua inglese (classi quinte primaria e secondaria di primo grado) e Delf per la lingua francese (classi secondaria di primo grado).
- Progetto CLIL in collaborazione con il Liceo Linguistico "Lambruschini" di Montalcino per tutte le classi di scuola secondaria di primo grado.
- sCOOL FOOD" "Per un futuro di tutto rispetto" : un percorso di educazione alla sostenibilità, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale in collaborazione con la Fondazione MPS e il C.O. N.I..
- CREATIVITA' "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale" Il progetto comprende anche "TOSCANA MUSICA" progetto regionale che ha come scopo la promozione dell'insegnamento musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, per migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali delle discipline. Inoltre vista l'adesione alla RETE di Scopo per la "Diffusione delle tematiche della creatività e della cultura umanistica, anche in funzione orientativa- Rete di Siena", l'Istituto attiva progetti di valorizzazione della cultura del territorio in collaborazione con il sistema museale senese.
- Progetti della Rete provinciale «Scuole Green»



- Progetto "Avviamento alla pratica sportiva" per le scuole secondarie di primo grado con l'adesione ai Campionati Studenteschi, Scuola Attiva Junior e "Primavera in Pista".
- Progetto "LABORATORIO" in tutti i plessi vengono programmate attività laboratoriali per sviluppare la competenza del fare su tematiche diverse: teatro, lettura, scrittura, lingua straniera, matematica, informatica, logica, scienze, arte, ceramica, telaio, orto, canto, musica, cucina.

L' AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI SINGOLI PLESSI VIENE AGGIORNATA ANNUALMENTE E ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO.

Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica

Le tematiche che vengono sviluppate nell'ambito dell'insegnamento dell'Attività Alternativa, deliberate dal Collegio dei Docenti, risultano essere:

Educazione alla pace;

Educazione alla Legalità;

Attività di Biblioteca guidata;

Educazione all'ascolto;

Diritto internazionale del fanciullo;

Mediazione culturale.



Insegnamenti e quadri orario

IC INSIEME

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI TORRENIERI
SIAA81102D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI MONTALCINO
SIAA81103E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZ-S.QUIRICO D'ORCIA
SIAA81104G

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI BUONCONVENTO
SIAA81105L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI MONTISI SIAA81107P

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI MONTALCINO
SIEE81101N**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI TORRENIERI
SIEE81102P**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIM. S. QUIRICO D'ORCIA
SIEE81103Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BUONCONVENTO
SIEE81104R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZIONE DI BUONCONVENTO SIMM81103P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZIONE S.QUIRICO D'ORCIA SIMM81101L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA DI MONTALCINO SIMM81102N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso è previsto un monte ore annuo di 33 ore

Approfondimento

L'organizzazione oraria dell'Istituto Comprensivo "INSIEME" attualmente è:

ORARIO DI FUNZIONAMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali distribuite su cinque giorni

ORARIO DI FUNZIONAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

Montalcino, San Quirico d' Orcia e Torrenieri 40 ore settimanali distribuite su cinque giorni

Buonconvento: 33 ore settimanali o 40 ore settimanali distribuite su cinque giorni

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario antimeridiano 30 ore settimanali distribuite su sei giorni

Le eventuali attività aggiuntive sono suddivise in rientri opzionali pomeridiani



Curricolo di Istituto

IC INSIEME

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SI VEDA LINK

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/0649cc2b-0221-4dcb-8144-1bb4ddc15e82>

SI VEDA LINK

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/11de2050-7faf-4f5d-bd21-acfad7dbbdd>

SI VEDA LINK

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/5e516da6-e561-4e98-afbb-47a265909a08>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA DI MONTALCINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIADI TORRENIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIM. S. QUIRICO D'ORCIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA BUONCONVENTO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SEZIONE DI BUONCONVENTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Dettaglio Curricolo plesso: SEZIONE S.QUIRICO D'ORCIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA DI MONTALCINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le LINEE GUIDA per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza Digitale

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.



I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida giugno 2020)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

E' in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

E' grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA LINGUISTICA: PROGETTI DI LETTURA

Nei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto sono attivi progetti di lettura in collaborazione con le Biblioteche comunali di riferimento e con la Rete delle biblioteche Zona senese. Si sviluppano inoltre iniziative di Incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.





Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità'.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare attenzione alla comprensione testuale. Sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Approfondimento

AREA LINGUISTICA link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/845e6170-ccf3-4c16-bcc2-a93a1a5a0737>



● AREA LINGUISTICA: PROGETTI DI SCRITTURA

Nei plessi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto sono attivi progetti di scrittura creativa anche finalizzati alla partecipazione a concorsi sia di prosa che di poesia (Cronisti in classe, Il Vignolo). Si sviluppano progetti di Incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità'.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare attenzione alla produzione. Sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

AREA LINGUISTICA link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/845e6170-ccf3-4c16-bcc2-a93a1a5a0737>



● AREA LINGUISTICA: PROGETTI DI LINGUA STRANIERA

A partire dai plessi di scuola dell'Infanzia vengono attuate iniziative per la conoscenza ed il potenziamento della lingua inglese. Sviluppate in modo giocoso in collegamento ad altre discipline: motorie, musicali,... Nella scuola secondaria di primo grado la presenza di un docente madrelingua anche nelle ore antimeridiane, il laboratorio pomeridiano di approfondimento con un docente madrelingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica (Trinity o Ket) e quello di francese per il conseguimento della certificazione DELF, sono le attività prevalenti. Accanto a queste in tutti i plessi di scuola secondaria si attua l'iniziativa di lezioni in modalità CLIL, con la partecipazione degli alunni del Liceo Linguistico di Montalcino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità'.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, in particolare l'esposizione, la conversazione in lingua straniera. Favorire l'orientamento scolastico. Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e/o esterno (docente madrelingua inglese)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Approfondimento



AREA LINGUISTICA link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/845e6170-ccf3-4c16-bcc2-a93a1a5a0737>

● AREA LINGUISTICA: PROGETTI DI ITALIANO L2

Nei plessi di scuola primaria ed in particolare di scuola secondaria di primo grado si attuano iniziative di recupero e/o potenziamento in orario antimeridiano e attività laboratoriali pomeridiane dedicate agli alunni con cittadinanza non italiana che presentano difficoltà di tipo linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella



madrelingua e nelle lingue straniere.

Risultati attesi

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua L2. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Miglioramento dei risultati scolastici, in particolare degli esiti dell'Esame di Stato. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

AREA LINGUISTICA link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/845e6170-ccf3-4c16-bcc2-a93a1a5a0737>

● AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-AMBIENTALE: PROGETTI DI LOGICA E DI MATEMATICA

Nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado si attuano percorsi per l'approfondimento dei temi di logica e matematica con metodologia laboratoriale: in particolare iniziative come il Rally Matematico Transalpino, il Coding, attività di recupero e potenziamento di matematica. In alcuni plessi di scuola dell'Infanzia si sviluppano progetti di coding.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti, in particolare gli esiti dell'Esame di Stato. Sviluppo della capacità di lavoro cooperativo con metodologia laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-AMBIENTALE (SCUOLE GREEN)

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/543a81f5-858c-48a9-b876-650b5a855181>

● AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA - AMBIENTALE: PROGETTI DI EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Alcuni plessi di scuola primaria e tutti i plessi di scuola secondaria hanno aderito al Progetto ESCAC in collaborazione con l'Università degli studi di Siena e con la Rete SIMUS dei sistemi museali di Siena per approfondire percorsi scientifici attraverso la metodologia laboratoriale. Infatti il Progetto ESCAC - Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole mette in relazione il Museo con il mondo della Scuola, permettendo di sperimentare nuove forme di educazione non formali, divertenti, inclusive. Le attività del progetto sono articolate in 2 momenti fondamentali: il primo prevede una lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno



degli operatori del museo che propone il percorso (durata: 1 ora e mezza circa), e una visita guidata/laboratorio presso il museo (durata: 1 ora e mezza circa). In accordo con gli insegnanti delle classi interessate la lezione potrà svolgersi presso la scuola o presso le sedi universitarie e nello stesso giorno o in giorni differenti gli studenti potranno accedere al museo, il secondo vede la partecipazione della classe e degli insegnanti alla Giornata conclusiva del Progetto con la presentazione pubblica degli elaborati realizzati dagli studenti stessi. Altri progetti sulle trasformazioni vengono attuati nei plessi di scuola primaria e infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità'.



Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Sviluppo della conoscenza del metodo scientifico sperimentale. Miglioramento delle competenze scientifiche. Potenziamento della competenza di collaborazione e lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Approfondimento

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-AMBIENTALE (SCUOLE GREEN)

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/543a81f5-858c-48a9-b876-650b5a855181>



AREA MUSICALE: PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA

Nei plessi di scuola dell'infanzia si attuano progetti di propedeutica musicale. Nei plessi di scuola primaria, oltre ad iniziative di sviluppo del canto, si attuano attività di avvicinamento degli alunni all'utilizzo degli strumenti musicali. In particolare di quelli a fiato in collaborazione con la Filarmonica di Montalcino e le Bande dei vari Comuni. Nei plessi di scuola secondaria si attuano iniziative per l'avvicinamento degli studenti alla pratica musicale, all'utilizzo delle tastiere, della chitarra e degli strumenti a fiato, anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Al termine del percorso gli alunni hanno la possibilità di affrontare le prove per la certificazione musicale Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità'.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Collaborazione con le associazioni musicali del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

AREA MUSICALE (PROGETTO TOSCANA MUSICA) al link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/31e43920-3ad2-4ef8-bc5f-7ae2e0b7af4e>

● AREA CORPOREO-ESPRESSIVA- EMOZIONALE: PROGETTI DI ARTE

Nei plessi di scuola dell'Infanzia le iniziative sono indirizzate ad avvicinare i bambini all'arte e alla scoperta delle emozioni in generale. Nei plessi di scuola primaria l'approfondimento della riflessione sulle attività artistiche avviene attraverso la realizzazione di Laboratori per la realizzazione di opere pittoriche e di manufatti in ceramica. Nei plessi di scuola secondaria di primo grado si attua il Laboratorio pomeridiano di arte anche all'interno del Progetto di continuità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei. Approfondimento della conoscenza del patrimonio artistico presente nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Approfondimento

AREA CORPOREO-ESPRESSIVA-EMOZIONALE al link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/1429507d-77c7-44f8-9b47-a0afe615d10f>

● AREA CORPOREO - ESPRESSIVO-EMOZIONALE: LABORATORIO TEATRALE

In tutti i plessi a partire dall'infanzia si sviluppano, autonomamente o in collaborazione e con il patrocinio delle Amministrazioni comunali di riferimento, iniziative volte a favorire l'avvicinamento degli alunni al teatro e allo sviluppo della capacità espressivo-emozionale. La pratica teatrale e l'approfondimento della struttura dei testi teatrali sono oggetto di iniziative in particolare nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Migliorare la conoscenza dell'opera teatrale. Permettere agli studenti di approfondire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, dei propri interessi e attitudini. Prevenire la dispersione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e/o esterno con patrocinio dei Comuni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

AREA CORPOREO-ESPRESSIVA-EMOZIONALE al link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/1429507d-77c7-44f8-9b47-a0afe615d10f>

● AREA CORPOREO - ESPRESSIVO-EMOZIONALE: PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA

Nei plessi di scuola dell'Infanzia si attuano attività di psicomotricità, in quelli di scuola primaria, oltre all'educazione motoria per le classi quinte, si sviluppano iniziative con la collaborazione delle associazioni sportive presenti nel territorio o attività trasversali che vedono collegate lo sport, la musica e la lingua inglese. Le classi di scuola secondaria di primo grado partecipano al Progetto Scuola Attiva Junior con la collaborazione delle Federazioni Sportive, ai Campionati studenteschi e all'iniziativa "Primavera in Pista" per il potenziamento dell'Atletica Leggera oltre ai campionati di pallavolo interni ai plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Sviluppare una crescita corporea equilibrata e sana. Ri-avvicinare gli alunni alla pratica sportiva. Favorire la socialità. Educare al rispetto delle regole.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

AREA CORPOREO-ESPRESSIVA-EMOZIONALE al link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/1429507d-77c7-44f8-9b47-a0afe615d10f>

● AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA: PROGETTI DI ED.CIVICA

Nei diversi plessi a partire dall'infanzia si attuano progetti di ed.civica per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Acquisire competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Approfondimento

AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA al link

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/187fc536-d9d9-40c4-a0ad-27072e01662b>

● AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA: PROGETTI SULLE COMPETENZE DIGITALI

Nei classi di scuola secondaria di primo grado si sviluppano iniziative di alfabetizzazione informatica, laboratorio di informatica avanzato, di utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche in collaborazione con esperti della polizia postale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza



Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Alfabetizzazione digitale. Sviluppo delle competenze digitali. Utilizzo critico dei social media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA al link



<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/187fc536-d9d9-40c4-a0ad-27072e01662b>

● AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA: PROGETTI DI ED. ALLA SALUTE

Nelle classi di scuola secondaria di primo grado si attuano iniziative di educazione alla salute in collaborazione con ASL: contrasto alle dipendenze; approccio alla sessualità e affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti verso comportamenti corretti per un benessere generale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA al link

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/187fc536-d9d9-40c4-a0ad-27072e01662b>



● AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA: PROGETTI DI INCLUSIONE

Nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado vengono attuati progetti di inclusione nelle classi in cui sono presenti alunni con disabilità. Da sottolineare il progetto PET Therapy, che realizza un percorso di inclusione con l'avvicinare i bambini alla cura di un cane. Vengono inoltre attivate iniziative legate alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di contrasto al bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione scolastica e di conseguenza i risultati scolastici di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne e/o esterne



Approfondimento

AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA al link

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/187fc536-d9d9-40c4-a0ad-27072e01662b>

● AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA: LABORATORI

Tutte le classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado sono destinatarie delle attività di laboratorio a partire dai laboratori di scrittura con il giornalino scolastico, di ceramica, di telaio, di cucina, dell'orto, teatrale, di canto, di musica, di informatica, di potenziamento di italiano, matematica e lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo



Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità'.

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni. Motivare gli studenti con attività pratiche. Potenziare la collaborazione tra pari. Favorire l'individuazione di punti di forza ed interesse degli alunni per prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Scienze

Tecnologia



Ceramica

Approfondimento

AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA al link

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/187fc536-d9d9-40c4-a0ad-27072e01662b>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● sCOOLFOOD Per un futuro di tutto rispetto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'obiettivo del programma è di generare un cambiamento all'interno della comunità



educante – docenti, genitori, familiari – attraverso l'inserimento obbligatorio nei curricula degli studenti di tematiche rilevanti per il futuro dell'umanità e di competenze essenziali per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il programma educativo, è rivolto alle scuole elementari e primarie di primo grado, e il percorso didattico affronta tematiche strettamente legate ed in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Si tratta di un progetto di educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale. Il programma nasce dal bisogno di promuovere nei giovani comportamenti orientati alla sostenibilità, sotto il profilo economico, sociale ed ambientale. SCOOOLFOOD si propone di collaborare con le scuole ed i docenti nell'approfondimento di argomenti e competenze di vita per i futuri cittadini globali e per lo sviluppo sostenibile del pianeta, proponendo un modello di scuola aperta, inclusiva ed innovativa.



Il processo di apprendimento prevede una trattazione settimanale di tematiche – un'ora a settimana per tutto l'anno (30 settimane). Il programma di sCOOLFOOD è articolato in 24 strand/filoni didattici, 3 all'anno per ciascuna classe. Gli strand sono sviluppati in collaborazione con partner scientifici. L'approccio educativo è sviluppato in modo innovativo ed eterogeneo prevedendo lezioni frontali, laboratoriali, esperienziali, volte a suscitare negli studenti interesse e curiosità. Il programma prevede inoltre di fornire gratuitamente a ciascuna classe partecipante, l'attività di educazione motoria per 30 unità didattiche all'anno, svolte per conto della Fondazione, da istruttori CONI (solo per le scuole primarie). Dall'A.S. 2021/2022 sCOOLFOOD si rivolge anche alla scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondazione Monte dei Paschi di Siena

● RI_CREAZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- costruire relazioni tra il sistema aziendale ed il sistema scolastico con l'intento di creare occasioni utili nell'educazione allo sviluppo sostenibile dei cittadini del domani;
- promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza;
- promuovere la riduzione di rifiuti e accrescere la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita;
- rendere gli alunni protagonisti dei processi di apprendimento e di costruzione di competenze, ciascuno con la propria esperienza, aiutandoli a riflettere sui propri comportamenti;
- sensibilizzare gli alunni verso la conoscenza del territorio, sviluppare l'osservazione dell'ambiente e delle tracce lasciate dall'uomo nell'ambiente;
- valorizzare il contributo educativo che contesti semplici e concreti della realtà quotidiana possono offrire, anche attraverso spunti che intrecciano le diverse



discipline d'insegnamento;

- far sentire gli alunni parte integrante della comunità di appartenenza, così da stimolare la loro responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di cambiamenti;
- far conoscere alle famiglie l'impegno di SEI Toscana nella riorganizzazione complessiva del sistema di raccolta dei rifiuti e le modalità di raccolta differenziata nei territori specifici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di educazione ambientale di SEI Toscana, riproposto anche per l'anno scolastico 2022-2023, è giunto alla sua ottava edizione.

Le attività interessano come sempre le Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado, alle quali vengono proposti percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e



ridurre l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani.

All'interno di ciascun gruppo l'insegnante sceglie uno dei percorsi tematici proposti, in base alla propria programmazione didattica.

- I e II classi della scuola primaria;
- III, IV, V classi della scuola primaria;
- I, II, III classi delle scuole secondarie di primo grado.

I percorsi educativi, finalizzati all'approfondimento di una o più delle "4R" del ciclo dei rifiuti (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero) e impostati in chiave inter e multidisciplinare, sono rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'ATO Toscana Sud - province di Arezzo, Siena e Grosseto e dei Comuni della Val di Cornia (LI)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- S.E.I. Toscana

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni rispetto alla raccolta differenziata.

Ridurre gli sprechi.

Educare a comportamenti corretti dal punto di vista sociale.

Migliorare le competenze sociali e civiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Puliamo il Mondo, è la campagna di volontariato ambientale promossa da Legambiente in collaborazione con la Rai. Dal 1993 ogni anno chiama a raccolta cittadini di tutte le età, associazioni, aziende e amministrazioni comunali per ripulire dai rifiuti abbandonati strade, vie, piazze e parchi cittadini, ma anche spiagge e sponde dei fiumi. Un percorso di cittadinanza attiva costruito con nel tempo con grande impegno per difendere l'ambiente e rafforzare il senso di comunità. Un numero sempre crescente di volontari ogni anno è pronto a raccogliere i rifiuti abbandonati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Legambiente

● SCUOLE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Valorizzare la cultura del fare e recuperare antiche conoscenze.

Maturare la consapevolezza dell'importanza della natura.

Favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche.



Migliorare le competenze dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nei vari plessi vengono attuate iniziative sui temi dell'educazione ambientale e sulla sostenibilità.

In particolare si veda AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-AMBIENTALE (SCUOLE GREEN)

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/SIIC81100G/543a81f5-858c-48a9-b876-650b5a855181>

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE UFFICI
AMMINISTRATIVI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività di implementazione della digitalizzazione degli Uffici Amministrativi prevede il proseguimento dell'iniziativa di completare il passaggio al digitale con la costruzione degli archivi digitali e la loro completa fruizione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC INSIEME - SIIC81100G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'azione valutativa assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le



prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche. Parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si può orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione di tipo formativo rappresenta la base della progettazione didattica, interviene nei processi di apprendimento-insegnamento al fine di rimuovere gli ostacoli di varia natura che condizionano il raggiungimento del successo formativo. La valutazione ha due caratteri distinti:

- uno di tipo globale, in quanto investe gli aspetti dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze;
- l'altro di tipo individualizzato, in quanto ogni alunno è valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica nel suo complesso riguarda: le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento.

Queste quattro aree hanno come riferimento i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (TSC), che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento.

La funzione primaria dei Piani Personalizzati delle Attività Educative non è, dunque, l'acquisizione sistematica dei saperi disciplinari, ma la trasformazione delle capacità potenziali di ogni alunno, attraverso la mediazione didattica rappresentata dal lavoro sulle conoscenze e sulle abilità, in un sistema di competenze personali, da utilizzare nei successivi gradi di istruzione e nella vita.

Le pratiche valutative sono riferite all'accertamento degli apprendimenti come acquisizione da parte degli alunni di conoscenze e abilità (processo di acculturazione), ed hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento. Le prestazioni che evidenziano una difficoltà di apprendimento richiedono l'attivazione di interventi compensativi di recupero. È soprattutto in questa situazione che



la valutazione dimostra il suo valore formativo perchè permette all'alunno di prendere consapevolezza dei propri punti di forza per migliorare il proprio apprendimento.

Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Indicatori per la valutazione del comportamento

- Rispetta i coetanei ed è collaborativo
- Rispetta la figura del docente e degli altri adulti che frequentano la scuola
- Rispetta le regole della classe/il Regolamento d'Istituto e gli ambienti scolastici
- Partecipa alle attività in base alle proprie capacità ,con attenzione e rispettando gli impegni assunti
- È provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso
- Svolge con impegno il lavoro scolastico in classe e a casa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indicatori per la valutazione del comportamento

- Rispetta i coetanei ed è collaborativo
- Rispetta la figura del docente e degli altri adulti che frequentano la scuola
- Rispetta le regole della classe/il Regolamento d'Istituto e gli ambienti scolastici
- Partecipa alle attività in base alle proprie capacità ,con attenzione e rispettando gli impegni assunti
- È provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso
- Svolge con impegno il lavoro scolastico in classe e a casa
- Frequenta con assiduità le attività didattiche



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Sono significativi i flussi migratori sul territorio di pertinenza. Ciò comporta un costante aumento, all'interno della popolazione scolastica, di alunni con altra appartenenza culturale e linguistica per i quali, oltre a un attento processo d'integrazione, è necessario attivare puntuali progettualità per rispondere a specifici bisogni, principalmente di tipo comunicativo. Accanto a questo, è da evidenziare che nell'Istituto è in progressiva crescita anche il numero di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di quelli con disabilità certificata con L.104/92.

Tali dati hanno reso ancor più stringente la partecipazione della popolazione scolastica ai processi d'inclusione.

Le azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione sono percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni; attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; incontri periodici con famiglie e specialisti per confrontarsi sugli obiettivi del PEI; attività di sensibilizzazione volte al riconoscimento e al superamento di stereotipi e pregiudizi sia tra gli alunni che tra docenti, famiglie e realtà del territorio; iniziative finalizzate alla continuità, specificatamente rivolte ad alunni con BES. Nella scuola si sono costituiti gruppi di lavoro composti da docenti. I genitori vengono resi partecipi dell'elaborazione del PEI e degli eventuali aggiornamenti, così come sono coinvolti enti esterni e associazioni per attuare i processi di inclusione. L'Istituto partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Sono usati strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Vengono utilizzati software specifici per la comunicazione, l'apprendimento di alunni con disabilità e software compensativi. La scuola articola gruppi di livello all'interno della classe e per classi aperte. Nella scuola secondaria di primo grado, vengono attuati corsi di potenziamento anche in orario pomeridiano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale per l'inclusione
Assessori al sociale e alla istruzione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il progetto parte da un'attenta analisi dei documenti rilasciati dagli specialisti, da una puntuale osservazione da parte dei docenti del team/consiglio di classe dei punti di forza dell'alunno. E' caratterizzato da una profonda interazione con le proposte fatte alla classe e ricalca, là dove possibile, con opportuni adeguamenti, gli stessi obiettivi. I progetti individuali vengono condivisi e puntualmente monitorati da tutto il team/Consiglio di classe che opera con gli alunni per i quali sono stati predisposti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla definizione del Piano Educativo Individualizzato i docenti del Consiglio di Classe, i Tutori, gli Operatori socio-sanitari sia del settore pubblico che, se presenti, quelli individuati dalla famiglia, il Dirigente Scolastico o suo delegato ed eventualmente l'Educatore scolastico o domiciliare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia esercita un ruolo di collaborazione privilegiata nella relazione con l'alunno e permette una lettura completa dei suoi punti di forza per la costruzione di un Piano che sia il più possibile adeguato. Il dialogo continuo con il docente di sostegno e con il team/consiglio di classe permette un'azione più efficace.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola definisce in sinergia con la famiglia e gli specialisti (sia del settore pubblico che, eventualmente, del privato) PEI e PDP; li aggiorna poi sistematicamente delineando specifici obiettivi oggetto di valutazione. Quest'ultima avviene, dove necessario, con un supporto attento di misure compensative e/o dispensative, mediante osservazioni puntuali e prove predisposte dal consiglio di classe con il coordinamento del docente di sostegno in caso di certificazione L.104. I criteri generali per la valutazione vengono condivisi nell'incontro di inizio anno con i docenti per le attività di sostegno e sono poi declinati per le specifiche situazioni nei consigli di classe. Per tutti gli alunni con BES, oltre ai tre incontri calendarizzati per la verifica del PEI, vengono realizzati ogni qualvolta emerga la necessità, incontri tra scuola, famiglia e specialisti con il coordinamento del Dirigente Scolastico o suo delegato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli incontri tra docenti, in una prospettiva di continuità, sono uno dei momenti più significativi per facilitare la conoscenza degli alunni e dei loro specifici bisogni. Sono altresì organizzati incontri scuola - famiglia, se necessario alla presenza degli specialisti, invitando anche i docenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado in relazione alla scelta effettuata dagli utenti dopo le iniziative di



orientamento. Quest'ultimo, prevede incontri di alunni, genitori e docenti dei vari ordini. Numerose sono le iniziative di open-day e di visita alle scuole. Significativi sono inoltre quei veri e propri progetti -che coinvolgono principalmente gli alunni delle classi ponte di Infanzia e Primaria- volti alla conoscenza di spazi, modalità organizzative ed esperienze dell'ordine successivo. Le attività organizzate in collaborazione tra ordini diversi si rivelano utili sia per l'ambientamento e la conoscenza da parte degli alunni del nuovo contesto di riferimento, sia per l'osservazione da parte degli insegnanti. Per gli alunni con disabilità, a seconda dei bisogni evidenziati, oltre a quanto sin qui esposto, possono essere organizzati anche specifici percorsi (perlopiù in piccolo gruppo) in modo che i tempi di scoperta e di adattamento possano essere più lunghi e distesi possibile.

Approfondimento

La Dirigente, i docenti e la Referente per l'inclusione incontrano, ogni volta che se ne rilevi la necessità, genitori, neuropsichiatri, logopedisti, terapisti, volontari (che si occupano di attività extrascolastiche per il potenziamento linguistico o per il supporto agli alunni nello studio).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie:

al di là dei tre incontri validi come GLO (iniziale con la condivisione del PEI, intermedio e finale), il dialogo con le famiglie è sempre aperto. Sono tenute altresì delle conferenze con specialisti per il confronto su tematiche che stanno particolarmente a cuore ai genitori, in particolare a coloro con figli con bisogni speciali.

Molto significativo, sia per le famiglie che per gli alunni, è inoltre lo sportello di ascolto con la psicologa.

Risorse professionali interne coinvolte:

tutti i docenti sono costantemente coinvolti nei processi di inclusione. La pandemia ha portato anche a un forte innalzamento delle iniziative di formazione e di auto-formazione in modo da poter gestire con ancor più competenza la didattica a distanza, soprattutto per gli alunni con specifiche necessità.

La copertura dei posti di sostegno è condizionata da un forte turnover. È molto basso infatti il numero di docenti di ruolo nell'Istituto e ciò comporta il bisogno di un costante lavoro di confronto e "tutoraggio" da parte dei colleghi da più tempo inseriti nel contesto. Tale elemento determina però



anche uno scambio sempre nuovo di esperienze e frequenti momenti di condivisione di buone prassi.

In sensibile aumento è la presenza nei plessi di educatori incaricati dalla Società della Salute e di volontari delle associazioni del territorio. In classe, in sinergia con i docenti, accompagnano i ragazzi da un punto di vista didattico e di assistenza alla persona.

Molto forte è anche l'interazione con gli Enti Locali, sia per l'inserimento delle famiglie nel territorio che per la predisposizione di spazi e di materiali opportunamente pensati per specifici percorsi scolastici.



Piano per la didattica digitale integrata

Nell'eventualità diventi necessario attivare la didattica a distanza, viene seguita la recente normativa di riferimento che assegna al Collegio docenti il compito di fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe viene affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, il tutto ponendo una attenzione particolare agli alunni più fragili.

Per la Scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Per la Secondaria di Primo Grado viene garantita la copertura dell'intera mattinata di lezione, mentre per la Scuola Primaria sono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

SI VEDA ALLEGATO

Allegati:

REGOLAMENTO PER LA DDI approvato 18.09.20.pdf



Aspetti generali

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa al patto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito dell'istituzione scolastica:

- * formulare le proposte educative e didattiche e valutarne l'efficacia
- * valutare periodicamente gli apprendimenti dei singoli alunni e il loro progredire in ambito disciplinare e sociale
- * individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti con esigenze educative speciali, in situazione di svantaggio, disagio, difficoltà
- * fornire alle famiglie informazioni chiare e leggibili sul percorso didattico -educativo e su eventuali interventi specifici.

Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene tramite:

- * momenti assembleari, che rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione e di confronto
- * colloqui individuali.

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunta dagli alunni è garantita mediante:

- * colloqui individuali su richiesta delle famiglie o dei docenti
- * momenti assembleari a scadenza periodica (elezione rappresentanti di classe; schede di valutazione).

La famiglia, per contro, si impegna a:

- * intervenire alle assemblee e alle riunioni programmate
- * tenersi informata sulle iniziative della scuola
- * sostenere gli alunni nel mantenimento degli impegni assunti a scuola
- * partecipare ai colloqui individuali
- * cooperare affinché a casa e a scuola l'alunno ritrovi atteggiamenti educativi analoghi.

ACCOGLIENZA

"L'ambientazione e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza e collaborazione".

E' sicuramente importante la capacità degli insegnanti, e della scuola in generale, di accogliere l'alunno in modo personalizzato e di farsi carico delle sue emozioni nei delicati momenti del primo distacco, dell'ambientazione e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con altri adulti.

Pertanto la Scuola si propone di:

1. Preparare gli ambienti scolastici rendendoli accoglienti per gli alunni, per motivare l'interazione degli stessi con la nuova situazione;
2. Apportare le necessarie modifiche all'ambiente scolastico laddove lo richiedano le esigenze degli alunni, con



particolare attenzione alle problematiche dei disabili;

3. Incontrare i genitori degli alunni delle classi iniziali prima dell'avvio delle lezioni, per fornire informazioni e dare chiarimenti;
4. Accogliere i genitori in un clima di cordialità, di dialogo aperto e reciproca fiducia;
5. Accogliere ciascun alunno con il suo bagaglio di esperienze e abilità, con la sua storia personale, con i suoi timori e le sue abitudini;
6. Consolidare la continuità con la precedente esperienza scolastica;
7. Incontrare, all'inizio dell'anno, gli specialisti che seguono alunni con particolari problematiche;
8. Incontrare periodicamente i docenti della Scuola già frequentata per il passaggio di informazioni di carattere didattico ed educativo;
9. Organizzare visite degli alunni alla scuola che frequenteranno;
10. Effettuare osservazioni dei bambini nella Scuola dell'Infanzia da parte degli insegnanti che avranno le classi prime;
11. Osservare il comportamento di ciascun alunno durante il primo periodo della classe prima al fine di acquisire informazioni su comportamenti e relazioni per la formazione di classi equilibrate;
12. Attivare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri sulla base della normativa.

CRITERI DI PRECEDENZA NELL'AMMISSIONE

All'interno di un'istituzione scolastica talvolta succede che non vi sia un perfetto equilibrio nel rapporto tra domande di iscrizione e offerta formativa;

Considerati i limiti che la normativa impone rispetto alla consistenza di organico assegnato, al numero delle classi e alla capienza delle aule la disponibilità dei posti, di strutture e di servizi può non essere in grado di soddisfare le richieste di tutte le famiglie.

I criteri di precedenza nell'ammissione stabiliti dal Consiglio di Istituto da applicare nel caso vi sia una eccedenza di domande di iscrizione, sono:

- a) Alunni residenti nel Comune del plesso di appartenenza;
- b) Alunni residenti nei Comuni dell'Istituto Comprensivo con fratelli o sorelle già frequentanti il plesso richiesto;
- c) Alunni con genitori che Comprensivo;
- e) Alunni residenti in altri Comuni con fratelli o sorelle che frequentano già la nostra scuola;
- f) Alunni residenti in altri Comuni con genitore che svolge attività lavorativa nel Comune richiesto;
- g) Alunni residenti in altri comuni;
- h) Per tutti i casi di parità sopra esposti si procederà ad un sorteggio.

In ogni punto dell'elenco la precedenza viene data agli alunni diversamente abili.

Per eventuali casi di parità conseguiti nel rispetto dei criteri sopra esposti saranno privilegiate le domande pervenute prima in ordine temporale o si procederà ad un sorteggio.

- Le domande degli alunni non residenti possono quindi essere accettate, in presenza di disponibilità di posti con il rispetto dei criteri di cui al punto b. I bambini residenti nei tre Comuni facenti capo all'Istituto Comprensivo hanno comunque la precedenza rispetto ai non residenti.



- Le domande di iscrizione degli alunni provenienti da un Comune diverso da quello del plesso si intendono accolte con riserva.
- Tali criteri verranno osservati anche nel caso in cui non sia possibile soddisfare la scelta del tempo scuola fatta dai genitori

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Il procedimento che porta alla formazione delle classi tiene conto dei seguenti criteri in modo da realizzare classi equilibrate rispetto a: numero degli alunni; rapporto tra numero di maschi e numero di femmine; fasce di livello; sezione/classe di provenienza; alunni stranieri; alunni con B.E.S.. E' posta inoltre attenzione a particolari abbinamenti o incompatibilità segnalate dai docenti della scuola di provenienza. I criteri sopra elencati sono tenuti in considerazione anche per eventuali inserimenti di nuovi alunni

SICUREZZA NELLA SCUOLA DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

L'Istituto Comprensivo adotta tutti i provvedimenti di competenza per garantire la sicurezza nei diversi edifici scolastici.

Gli interventi non riguardano gli aspetti strutturali degli edifici in quanto questi sono di competenza dell'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili.

L'Istituto Comprensivo adotta i seguenti provvedimenti:

1. Stesura del Documento della sicurezza
2. Assegnazione dell'incarico di responsabile della sicurezza
3. Attribuzione degli incarichi (incendio, primo soccorso, addetto alla sicurezza) in ciascun plesso scolastico
4. Formazione adeguata al personale incaricato
5. Informazione a tutto il personale
6. Segnalazione tempestiva di guasti o necessità d'interventi all'Amministrazione Comunale
7. Informazione ed educazione di tutto il personale (compresi gli alunni) all'evacuazione dall'edificio in caso di urgenza. Vengono effettuate più prove di evacuazione ogni anno scolastico
8. Comunicazione diretta e tempestiva con le famiglie in ogni caso di necessità

PRIVACY – Decreto Legislativo 196/2003

In ordine alla tutela della privacy l'Istituto adempie, alla stesura e all'aggiornamento dello specifico D.P.S. (Documento Programmatico sulla Sicurezza) che viene conservato agli atti della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza o altro oggettivo impedimento, con conseguente delega alla firma, ad eccezione delle funzioni non delegabili ai sensi delle vigenti disposizioni normative. 2. Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto. 3. Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto. 4. Collabora con i docenti della Commissione orario. 5. Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni. 6. Collabora alla redazione di circolari, a variazioni di orario, uscite, viaggi di istruzione, calendari delle riunioni o altri temi specifici. 7. Mantiene rapporti con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e con gli Uffici di Segreteria in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto, compresi gli spazi 8. Svolge attività di Funzione strumentale per l'Inclusione(Area3).	1
Funzione strumentale	Area 1 COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL P.O.F. Area 2 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO; PIANO DI MIGLIORAMENTO; MONITORAGGIO PdM;	10



RENDICONTAZIONE SOCIALE; COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA; DOCUMENTAZIONE DIDATTICA SITO Area 3 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: INCLUSIONE- INTEGRAZIONE- B.E.S(H, DSA, svantaggio linguistico e socio relazionale, alunni adottati, alunni stranieri) Area 4 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AL SUCCESSO FORMATIVO (viaggi di istruzione, scambi culturali per gli alunni, continuità e Orientamento Area 5 ORGANIZZAZIONE ORARIA DELL'ISTITUTO (formulazione dell'orario della Scuola Secondaria di Primo Grado, gestione interna ed esterna all' Istituto, orari delle lezioni, dispersione scolastica) Area 6 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO AI DOCENTI (coordinamento della formazione di Istituto, gestione della piattaforma S.O.F.I.A., monitoraggio delle attività di formazione di Istituto,di Rete e di Ambito Area 7 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO AI DOCENTI Nuove TECNOLOGIE (Animatore Registro- Amministratore della Piattaforma G-Suite)

Capodipartimento

I Coordinatori presiedono le riunioni del Dipartimento programmate nel Piano Annuale con l'obiettivo di riflettere sul curricolo, elaborare percorsi e strategie di apprendimento elaborare prove di verifica comuni, produrre materiali didattici. Collaborano con la dirigenza e i colleghi. Programmano le attività da svolgere nelle riunioni. Suddividono, ove sia necessario, il gruppo dipartimentale in sottogruppi con specifici compiti e obiettivi. Raccolgono la documentazione prodotta, la mettono a

4



disposizione dei colleghi e della DS . Partecipano alle riunioni indette dal DS per condividere le linee generali della programmazione didattico-educativa di istituto

I Responsabili di sede, rappresentano la DS nel plesso. Controllano la regolarità delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti. Gestiscono i permessi brevi e relativi recuperi (con rendicontazione alla DS), gestiscono le sostituzioni e i cambi turno dei docenti e dei collaboratori, d'intesa con la Presidenza/Segreteria. Diffondono e custodiscono circolari interne, posta, comunicazioni, ecc. Comunicano alla dirigente le criticità del plesso. Provvedono alla stesura di richieste e comunicazioni organizzative relative al Plesso. Durante il proprio orario di servizio, provvedono alla gestione delle emergenze relative a:

- misure di sicurezza(preposto) • strutture, condizioni igieniche e ambientali; • mensa. Curano le relazioni con le famiglie e con altri soggetti esterni per le questioni ordinarie e segnalano eventuali necessità. Sovrintendono alla vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, classi incustodite, ecc.)

Partecipano alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico. Accolgono e forniscono indicazioni ai nuovi Docenti (curricoli di istituto, informative sulle classi, PTOF, Regolamento d'istituto, modulistica). Coordinano le attività di ampliamento dell'offerta formativa da svolgere in orario curricolare ed extracurricolare nel plesso, in collaborazione con lo Staff.

Responsabile di plesso

12

Responsabile di I Responsabili hanno la funzione di supervisione,

3



laboratorio

coordinamento e verifica del corretto utilizzo dei laboratori; Devono segnalare guasti e anomalie al Direttore SGA; sovrintendere, compatibilmente con l'orario di servizio, alle attività del tecnico incaricato dalla scuola per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche

Animatore digitale

L'Animatore digitale cura i seguenti aspetti
Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Supporta l'Animatore digitale che cura i seguenti aspetti
Formazione interna: stimola la

2



formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente specialista di educazione motoria	Svolge attività motoria nelle classi quinte della scuola primaria nell'a.s. 2022/23. Nelle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/24.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Svolgono attività di formazione, aggiornamento, coordinamento e supporto per i docenti dei rispettivi gradi.	3
Coordinatori classi parallele	I Coordinatori presiedono le riunioni delle Classi Parallele programmate nel Piano Annuale con l'obiettivo di riflettere sul curriculum, elaborare percorsi e strategie di apprendimento elaborare prove di verifica comuni, produrre materiali	5



didattici. Collaborano con la dirigenza e i colleghi. Programmano le attività da svolgere nelle riunioni. Suddividono, ove sia necessario, il gruppo classi parallele in sottogruppi con specifici compiti e obiettivi. Raccolgono la documentazione prodotta, la mettono a disposizione dei colleghi e della DS . Partecipano alle riunioni indette dal DS per condividere le linee generali della programmazione didattico-educativa di istituto

Referente bullismo
cyberbullismo

Il Referente cura e diffonde iniziative (bandi, attività con esterni ...); raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; progetta attività di prevenzione-formazione alunno, quali: laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; percorsi di educazione alla legalità; laboratori con esperti esterni (psicologi ...); progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (sport, teatro ...); sensibilizza i genitori e li coinvolge in attività formative.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Sdoppiamento sezione per mantenimento
apertura antimeridiana plesso di Montisi
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Sdoppiamento classi Compiti organizzativi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	3
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento, potenziamento, sdoppiamento classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo. Nelle istituzioni scolastiche ed



educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza. Svolge le attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti svolge la sua attività nel disbrigo delle azioni relative alla gestione degli acquisti, i rapporti con i fornitori e la relativa documentazione e rendicontazione.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza e i diplomi, i documenti di valutazione, organizza gli scrutini, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali. Cura gli adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; gli adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; la rilevazione delle assenze degli studenti; la tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle



assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio personale

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha competenza diretta della gestione della carriera del personale a tempo indeterminato. In particolare • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Inquadramenti economici contrattuali. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://icinsiememontalcino.edu.it/segreteriaurp/modulistica/>

Modulistica da registro <https://nuvola.madisoft.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO SI2 – AMIATA VAL D'ORCIA/VAL DI CHIANA SENESE /SENESE SUD TOSCANA AMBITO 0025

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RELAZIONI EDUCATIVE NELLA ZONA SENESE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete RELAZIONI EDUCATIVE NELLA ZONA SENESE ha ad oggetto la collaborazione fra le



Istituzioni Scolastiche aderenti per la realizzazione integrata del Piano Educativo Scolare (P.E.Z) con riferimento ai seguenti ambiti: • progettazione; • gestione; • coordinamento e monitoraggio; • diffusione.

Gli ambiti prevedono le seguenti attività:

- **PROGETTAZIONE** - Monitoraggio dei bandi regionali, ministeriali, europei ecc. e relativa attività di progettazione finalizzata a supportare e potenziare il P.E.Z., nella complessità delle azioni che esso prevede (PEZ SCOLARE: linea 1a. - inclusione scolastica degli alunni disabili; linea 1b. - inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; linea 1c. - contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale; linea 1d. - orientamento scolastico. PEZ INFANZIA: linea 1.b.1 Formazione congiunta 0-6), in termini di risorse sia finanziarie che professionali e secondo modalità sperimentali e innovative.
- **GESTIONE** - Gestione amministrativa e contabile dei progetti relativi alla partecipazione a bandi regionali, ministeriali, europei ecc. - Gestione amministrativa e contabile dei progetti P.E.Z. a regia zonale rispettivamente nei seguenti ambiti: 1. PEZ Scolare - linea 1c. contrasto al disagio scolastico, progetto Connessioni: scoperte ed esperienze con la Twletteratura (Istituti di Istruzione Superiore) e linea 1d orientamento scolastico, progetto Libri Viaggianti (Istituti Comprensivi): azione integrata tra le due linee. Nello specifico è da ritenersi, in questo contesto, elemento principale e strutturale la gestione della Rete delle Biblioteche Scolastiche della Zona Senese - www.comedunet.it, secondo il protocollo di rete di cui all'allegato 1 del presente accordo; 2. PEZ Scolare - interventi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti; 3. PEZ Scolare - interventi di supporto alla genitorialità; 4. PEZ Infanzia - formazione congiunta 0-6.
- **COORDINAMENTO e MONITORAGGIO** - Partecipazione alle attività del Coordinamento pedagogico zonale 0-6, attraverso il progressivo inserimento di figure di supporto pedagogico afferenti alle scuole dell'Infanzia Statali, in attuazione di quanto deliberato dalla Conferenza per l'Educazione e l'Istruzione della Zona Senese, a recepimento delle linee ministeriali di cui al documento Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei". - Partecipazione alle attività del Coordinamento zonale educazione scuola, attraverso il lavoro delle 3 equipe tematiche previste dalla governance zonale (disabilità, intercultura e orientamento). - Monitoraggio annuale della progettualità PEZ nell'ambito delle 3 equipe tematiche previste dalla governance zonale (disabilità, intercultura e orientamento).
- **DIFFUSIONE** Supporto alla diffusione delle attività annualmente previste dal Piano Educativo Zonale. Tutte le attività di cui al presente articolo verranno attuate attraverso un programma annuale di massima redatto secondo il modello di scheda tecnica predisposto dal MIUR. In tale



programma devono essere specificate le azioni che ogni anno si intende concretamente porre in essere con indicazione: - delle attività istruttorie, che comprendono tra le altre tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente; - delle attività di gestione, ovvero le attività di attuazione tecnico-professionale e le attività di attuazione amministrativa; - delle risorse professionali (interne o esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte; - delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte; - dell'istituzione scolastica/delle istituzioni scolastiche incaricate della gestione delle attività amministrative e contabili, individuata/e nelle "Scuole capofila" della rete di scopo fatte salve altre specifiche necessità ; - delle attività di monitoraggio. Il programma deve essere approvato dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici della presente rete di scopo nonché - ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto) delle singole istituzioni scolastiche - anche dai competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti e coinvolte nelle specifiche azioni previste dal programma annuale.

Denominazione della rete: RETE "DIFFUSIONE DELLE TEMATICHE DELLA CREATIVITÀ E DELLA CULTURA UMANISTICA, ANCHE IN FUNZIONE ORIENTATIVA-RETE DI SIENA" O, IN BREVE, RETE "CREO-SIENA."

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON MISERICORDIA MONTALCINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON MISERICORDIA SAN QUIRICO D'ORCIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COMEDUNET-RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA ZONA SENESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

COMEDUNET individua i seguenti obiettivi: 1. Valorizzare e sostenere, all'interno di ogni Istituto Scolastico, la funzione delle Biblioteche come luoghi educativi, formativi, di orientamento, socializzazione e inclusione, nodi fisici del PEZ – Progetto educativo Zona Senese. 2. Creare e mantenere aggiornato l'OPAC della rete di cui al successivo articolo 5. 3. Sviluppare e sperimentare forme di gestione in cooperazione dei servizi bibliotecari di catalogazione, acquisto, prestito interbibliotecario 4. Ampliare il patrimonio librario della rete, con nuove acquisizioni, indicativamente a cadenza annuale. 5. Ottimizzare le risorse umane, professionali e di volontariato, che possono concorrere alla gestione delle Biblioteche Scolastiche dei diversi Istituti; sviluppare modalità condivise per il coinvolgimento di nuove risorse umane (associazioni del territorio, genitori, giovani ecc.), necessarie alle singole scuole per garantire l'apertura delle biblioteche e la gestione delle risorse documentarie. 6. Ampliare gli orari di apertura delle biblioteche scolastiche per studenti, docenti, genitori e, ove possibile, per i cittadini residenti nel territorio. 7. Valorizzare e rafforzare tutti i progetti e le azioni di promozione della lettura promosse da ogni singolo Istituto Scolastico. 8. Sviluppare la collaborazione (attività, prestito interbibliotecario ecc.) tra la rete COMEDUNET e il sistema bibliotecario territoriale - rete REDOS, a partire dalla valorizzazione delle opportunità già offerte dalla convenzione stipulata con la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena (capofila Rete Redos) dalla Conferenza per l'educazione e l'istruzione della Zona Senese. 9. Promuovere specifiche attività di formazione aggiornamento rivolte al personale delle scuole e ai volontari coinvolti nella gestione della rete, anche attraverso la collaborazione con i diversi soggetti pubblici e privati del territorio, a partire dai Comuni della Zona Senese, e con enti sovra-territoriali ad hoc. 10. Promuovere specifiche attività di diffusione con particolare riferimento al Festival di cui al successivo articolo 5. 11. Concorrere a diffondere il progetto Leggere: forte! Promosso dalla Regione Toscana. 12. Valorizzare la Rete come polo bibliotecario e documentario nell'intero ambito della provincia di Siena. 13. Aderire al coordinamento nazionale delle Biblioteche Scolastiche.

Per la creazione e la gestione del suo OPAC, ComeduNet utilizza la piattaforma gratuita fornita dall'Associazione Qloud Scuola – la piattaforma gratuita per la Biblioteca Scolastica. La convenzione con la suddetta Associazione viene stipulata dall'Istituto Comprensivo Federigo Tozzi di Siena e dall'Istituto di Istruzione Superiore Giovanni Caselli di Siena, in quanto Istituti Capofila.

Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE



GIURIDICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche per la progettazione e realizzazione, anche mediante metodologie innovative e con ricorso a soggetti interni/esterni:

Di iniziative per la Formazione/Aggiornamento dei Dirigenti e dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi in servizio presso le Istituzioni Scolastiche aderenti, in materia giuridico amministrativa;

La costituzione di un Laboratorio secondo la metodologia dello "Studio di caso", per l'esame, lo studio o la soluzione di casi giuridici e situazioni afferenti e prospettate dalle singole scuole, con svolgimento di tutoraggio in presenza o a distanza, con il conferimento di incarico di coordinamento attraverso la stipula di contratto ad esperto esterno, individuato con apposito avviso, con esperienza pregressa e documentabile nel settore giuridico- amministrativo relativo al settore scuola.

La messa a disposizione delle scuole aderenti di uno spazio web condiviso che raccolga la documentazione prodotta dall'esperto e dalle stesse scuole.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI FIRENZE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI PERUGIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI SIENA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Attività di ricerca azione sul curricolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Formazione tra pari per migliorare le competenze digitali applicate alla didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE ALUNNI CORSO PER DOCENTI

Formazione docenti a tempo determinato non specializzati

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER PIANO DI MIGLIORAMENTO

Formazione su didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Competenze chiave europee
 - Acquisire le competenze trasversali, in particolare la



competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità'.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Formazione su strategie per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SU SICUREZZA CORSO PER DOCENTI

Formazione sulla sicurezza -Aggiornamento triennale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione per migliorare le competenze digitali applicate alla didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Attività di accompagnamento ai docenti neo assunti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano di formazione del personale

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva



strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che il nostro Istituto intende perseguire, attivando così corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. sono i seguenti:

- Formare sulla sicurezza con particolare riferimento alla situazione epidemiologica da Covid
- Formare rispetto alle disposizioni normative vigenti
- Motivare/rimotivare alla professione
- Rafforzare le competenze psicopedagogiche
- Rafforzare le competenze disciplinari e digitali
- Affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie



Piano di formazione del personale ATA

AGGIORNAMENTO SU SICUREZZA CORSO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD e/o consulente esterno

INCLUSIONE CORSO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PROCEDURE AMMINISTRATIVE CORSO PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PROCESSO DI INNOVAZIONE CORSO PER PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE CORSO PER PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO SU SICUREZZA CORSO PER PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD e/o consulente esterno



GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE CORSO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione del personale

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che il nostro Istituto intende perseguire, attivando così corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. sono i seguenti:

- Formare sulla sicurezza con particolare riferimento alla situazione epidemiologica da Covid
- Formare rispetto alle disposizioni normative vigenti
- Motivare/rimotivare alla professione
- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico

